

Piano di lavoro di latino

Insegnante: Alessandro Amadei
Classe 2 W – Liceo linguistico

Il piano di lavoro di latino per la classe 2 W è stato costruito a partire dalle *Indicazioni nazionali* e a partire dal “Piano di lavoro comune per l’insegnamento del latino nel primo biennio dello scientifico” elaborato dal Dipartimento di materie letterarie e latino nell’a. sc. 2017/18. Si è, inoltre, tenuto conto delle caratteristiche degli studenti e dei livelli acquisiti alla fine dello scorso anno scolastico, nonché della programmazione del consiglio di classe.

Competenze disciplinari

1. Comprendere un testo latino;
2. Saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi;
3. Saper ricostruire e comprendere gli elementi di connessione testuale: legamenti sintattici, lessicali, semantici;
4. Saper riconoscere esiti e persistenze di alcune strutture morfosintattiche della lingua latina nell’italiano e nelle altre lingue moderne presenti nel curriculum;
5. Saper riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo;
6. Saper riformulare il testo latino in lingua italiana secondo le corrispondenti regole di produzione (traduzione di lavoro).

Abilità di studio

- sapere utilizzare i manuali e gli strumenti di lavoro;
- sapere prendere appunti in modo efficace e ordinato;
- sapere schedare e sintetizzare saggi e testi manualistici;
- sapere costruire scalette per la sintesi dei dati relativi a un tema, a un percorso e in vista di esposizioni orali o di produzioni scritte.

Indicazioni metodologiche

- approccio diretto al testo nelle sue varie tipologie,
- particolare attenzione al lessico sul piano delle strutture e del significato,
- utilizzo, nei limiti del possibile, della lezione dialogica, e di fasi di coinvolgimento degli studenti in attività, anche brevi, di tipo laboratoriale, in cui essi stessi divengano protagonisti della produzione in vista della riflessione induttiva;
- confronto con le strutture grammaticali e con il lessico delle lingue moderne (cfr. PROGETTO “IL LATINO NEL LINGUISTICO”).

Contenuti

1. Competenza linguistica: dalla frase al testo.

1. La frase singola: la grammatica della verbo-dipendenza. La centralità del verbo. Le valenze verbali (cfr. PROGETTO “IL LATINO NEL LINGUISTICO”);
2. La frase multipla: coordinazione e subordinazione;
3. Il testo: elementi della coesione testuale (legamenti morfosintattici, lessicali, e semantici).

2. Competenza lessicale

1. Procedimenti essenziali di riconoscimento delle strutture del lessico latino (prefissi, suffissi, radici, derivazioni) con riferimento anche alle “tracce” del latino nell'italiano attuale e nelle altre lingue moderne (cfr. PROGETTO “IL LATINO NEL LINGUISTICO”)
2. Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale. Uso ragionato del dizionario

3. Morfosintassi

1. Verbo: coniugazione regolare attiva e passiva, verbi deponenti, alcuni verbi irregolari;
2. Nome: le cinque declinazioni;
3. Aggettivo: le due classi;
4. Pronomi: personali, dimostrativi, determinativi, relativi, interrogativi, possessivi, alcuni indefiniti;
5. Preposizioni e congiunzioni più usate;
6. Proposizioni principali, coordinate, alcuni tipi di subordinate.

4. Testi

Lettura di testi di diversa tipologia contestualizzati anche con passi in traduzione:

1. epigrafi,
2. racconti di miti, favole, leggende in prosa e poesia,
3. testi narrativi e poetici,
4. testi storiografici,
5. testi epistolari.

Strumenti

- il libro di testo: Domenici, ID EST base + AB, Paravia;
- un dizionario di latino.

Verifiche

Si prevedono prove del tipo:

1. Questionari finalizzati alla individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate.
2. Questionari finalizzati alla comprensione del testo.
3. Esercizi di riformulazione parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino.
4. “Traduzione di lavoro”

Valutazione

La valutazione dovrà tenere conto dei seguenti elementi in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati:

- Quantità e qualità della conoscenza dei dati grammaticali e lessicali,
- comprensione dei testi latini e analisi dei loro aspetti strutturali e linguistici,
- capacità di mettere in relazione e a confronto il latino con le lingue moderne e il fatto linguistico con il contesto culturale,
- grado di padronanza della forma linguistica dell'esposizione in italiano, sia orale che scritta
- eventuali spunti interpretativi.

Alessandro Amadei